

COMUNE DI LUSIGLIE'
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL' IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - PARTE ECONOMICA 2016 (Circolare MEF-RGS NR. DEL 19/07/2012)

ISTITUTO	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziario al contratto integrativo
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisore
FONTE NORMATIVA	ART. 40, comma 3- sexies, d.lgs 30 marzo 2001 n. 165 - artt. 15 e 17 del CCNL 01.04.1999 ; - artt. 31 e 32, CCNL 22/01/2004; - art 9 del D.L. 78/2010; - art 5 del Decreto Legislativo 1 agosto 2011 n. 141.
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico- finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispetti siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40- bis, comma 1
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012
COMPETENZA	Responsabile del settore Economico/Finanziario, Amm.vo : MARASCA Angelo (Sindaco)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1- SCHEDA 1.1. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

DATA SOTTOSCRIZIONE	DETERMINA COSTITUZIONE FONDO: N. 82 DEL 31/08/2016 Preintesa 12/10/2016
PERIODO TEMPORALE DI VIGENZA	L'accordo ha durata annuale e concerne il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016, salvo diversa prescrizione
COMPOSIZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE	La delegazione trattante di Parte Pubblica è così composta (ruoli/qualifiche ricoperti); nonché firmatari dell' ipotesi di accordo decentrato: PER LA PARTE PUBBLICA: Segretario Comunale (PRESIDENTE) PER LA PARTE SINDACALE: ROSSEBASTIANO Domenica (RSU) PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI: TRUFFA Diego (CISL FP) Si precisa che l'accordo è stato siglato da tutte le parti intervenute
SOGGETTI DESTINATARI	Tutto il personale dipendente dell' Ente (Ente senza dirigenti)
MATERIE TRATTATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO (descrizione sintetica)	L'ipotesi di contratto decentrato 2016 tratta la quantificazione e ripartizione/utilizzo delle risorse decentrate integrative di cui all'art. 31 del CNLL 22/01/2004, nell'ambito del vigente contratto collettivo decentrato integrativo normativo quadriennio 2002-2005 e s.m.i.
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	La norma non prevede un controllo preventivo da parte dell'organo interno, pertanto l'Ente provvederà a richiedere prima della liquidazione il parere del nucleo di valutazione. La presente relazione viene trasmessa al Revisore Unico dei Conti del Comune di Lusigliè per la certificazione di competenza

RISPETTO DELL'ITER ADEMPIMENTI PROCEDURALE E DEGLI ATTI PROPEDEUTICIE SUCCESSIVI ALLA CONTRATTAZIONE	<p>Ai sensi dell' art. 2 - art. 16 – art. 17 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi inerente adeguamento principi generali in materia di performance organizzativa ed individuale, il ciclo di gestione della performance dell'Ente si sviluppa con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio ed evidenzia, attraverso gli atti della programmazione (D.U.P. -Piano Esecutivo di Gestione), gli obiettivi strategici dell'ente e gli obiettivi collettivi ed individuali deputati alla misurazione della performance.</p> <p>In particolare: approvazione del P.E.G. (che assolve la funzione di Piano Annuale della Performance) approvato con deliberazione G.C. del 20/04/2016 n. 24) a l'assegnazione degli obiettivi di cui alla nota prot. n. 1717 del 10/08/2016.</p> <p>E' stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 comma 2, del D.Lgs 150/2009;</p> <p>La valutazione 2015 del personale dipendente non dirigente, è stata effettuata dal nucleo di valutazione ai sensi dell'art. 147 del DLgs n. 267/2000.</p>
---	--

II.2 Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Illustrazione della disposizione, della sua legittimità rispetto al CCNL ed ai vincoli legislativi.

L'accordo economico per l' utilizzo delle risorse decentrate è riferito all' anno 2016 in quanto, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del CCNL 01.04.1999, le modalità di utilizzo delle risorse del fondo sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

La trattativa si è svolta in unico incontro svoltosi il 12/10/2016 e si riferisce al seguente personale, personale non dirigente:

ANNO DI RIFERIMENTO	Personale in servizio all'1.1	Personale in servizio al 31.12
Anno 2010	4	4
Anno 2016	4	4

Per quanto attiene alle risorse decentrate stabili e variabili, queste, sono state quantificate in conformità con quanto stabilito dagli artt. 15 del CCNL 01.04.1999, artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004, degli artt.4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dell'art.8 del CCNL 11 pari al 2008, dell'art. 4 del CCNL 31 luglio 2009, per l'importo complessivo di € 8.813,95= mentre la ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale è stata effettuata in conformità all'art. 17 del CCNL dell'1/04/1999, come dai prospetti di seguito riportati:

A) - Risorse con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità

Art. 15 CCNL 1998-2001			Note
Comma 1 lettera a)	Fondo art. 31 comma 2 ccnl 6/7/1995	€ 3.977,01	
	Lettera b)	€ 177,13	
	Lettera c)	0	
	Lettera d)	0	
	Lettera e)	0	
	Quota parte fondo destinata a coprire l'onere derivante dall'applicazione dei commi 3 e 4 dell'art. 7 del ccnl per la revisione del sistema di classificazione del personale	0	
	Quota parte del fondo relativa al personale trasferito all'ATA	0	
	Lettera a) risorse già destinate alle Q.F. 7° e 8° incaricate delle funzioni area posiz. organizzative	0	
Comma 1 lettera b)	Risorse aggiuntive art. 32 ccnl 6/7/95 (0,5% su monte salari 93)	0	
	Risorse aggiuntive art. 3 ccnl 16/7/96 (0,65% su monte salari 95)	0	
Comma 1 lettera c)	Risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento accessorio: max 0,2% monte salari 93 e max 0,6 monte salari 95 (art. 3 ccnl 96-97)	0	
Comma 1 lettera f)	Risparmi derivanti dal riassorbimento di trattamenti più favorevoli (art. 2, comma 3 D.Lgs 29/1993)	0	
Comma 1 lettera g)	Risorse destinate al pagamento LED anno 1998	€ 223,80	
Comma 1 lettera h)	Risorse già destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 al personale 8° qualifica funz.	0	
Comma 1 lettera i)	Risorse previste solo per i dipendenti della regione	0	
Comma 1 lettera l)	somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto per processi di decentramento o delega funzioni	0	
Comma 1 lettera j)	0,52 del monte salari 1997 per recupero svalutazione a valere solo dall'anno 2000	€ 183,90	
Comma 1 lettera m)	Risparmi su straordinari	€ 703,07	
comma 5	processi di riorganizzazione con incremento delle dotazioni organiche	0	
Art. 4 ccnl 2000-2001			
comma 1	Integrazione 1,1% monte salari 1999	€ 551,49	
comma 2	Integr. retribuzione individuale di anzianità	0	
comma 5	Fino all'attuazione della disciplina dell'art. 5 ccnl 2000-2001, sono confermate le risorse aggiuntive di cui all'art. 48 del ccnl del 14/9/2000 (max 2% monte salari 1999)	0	
Dichiarazione congiunta n° 14 CCNL 22.01.2004	Rideterminazione importo progressioni economiche in essere con incrementi a carico CCNL (biennio 2000-2001 e biennio 2002-2003)	0	
Art. 32 ccnl 2002-2003			
comma 1	Integr. 0,62 % monte salari 2001 (dirigenza esclusa)	€ 379,07	
comma 2	Integr. 0,50 % monte salari 2001 (dirigenza esclusa)	€ 305,70	
comma 7	Integr. 0,20 % monte salari 2001 (dirigenza esclusa)	0	
Art. 4 ccnl 9/5/2006			
comma 1	Integrazione 0,5% monte salari 2003	€ 356,37	
Art. 8 ccnl 11/4/2008			
comma 2	Integrazione 0,6% monte salari 2005	€ 509,27	
TOTALE fondo stabile		€ 7.366,81	

B) - Risorse con caratteristiche di eventualità e variabilità

Art. 15 ccnl 1998-2001			Note
	Fondo art. 31 comma 2 ccnl 6/7/1995	€	
Comma 1 lettera d)	Risparmi di gestione art. 43 L. 449/1997 (metà dei risparmi ottenuti dai responsabili dei servizi)	0	
	Lettera a) art. 4 comma 4 ccnl 2000-2001	0	
	Lettera b) art. 4 comma 4 ccnl 2000-2001	0	
	Lettera c) art. 4 comma 4 ccnl 2000-2001	0	
Comma 1 lettera e)	economie (art. 1 comma 57 legge 662/96) derivanti dalla trasformazione di rapporti part time	0	
Comma 1 lettera k)	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni da parte del personale	0	
Comma 2	integrazione max 1,2% annua su monte salari 1997	0	
comma 5	processi di riorganizzazione senza incremento delle dotazioni organiche	1.447,14	Da stabilirsi eventuale in sede di contrattazione decentrata
Art. 14 ccnl 1998 - 2001			
comma 1	Risorse dell'art. 14 ccnl 1998-2001 non utilizzate nel corso dell'anno a causa di una ridotta quantità di prestazioni straordinarie.	0	somme destinate, limitatamente allo stesso anno, all'incremento del fondo
art. 4 ccnl del 9/05/2006			
comma 2	0,3% monte salari 2003 solo per l'anno 2006	0	
comma 2	0,3% monte salari 2003 solo per l'anno 2006	0	
art. 8 ccnl del 11/04/2008			
comma 3	0,3% monte salari 2005 solo per l'anno 2008		
TOTALE RISORSE VARIABILI		1.447,14	
Risparmio fondo anno precedente			
TOTALE FONDO VARIABILE		€ 1.447,14	

Per meglio dimostrare come il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 1/4/99 in particolare, per l'anno 2016 le risorse relative al comma 1 dello stesso articolo sono così quantificate:

Anno 2016	
FONDO UNICO CONSOLIDATO	€ 7.366,81
Lettera d) primo comma art. 15	
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997.	
Lettera e) primo comma art. 15	
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c.57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva).	
Lettera k) primo comma art. 15	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17.	
Secondo comma art. 15	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	
Quarto comma art. 15	
Gli importi previsti dal c. 1, lett. b), e) e dal c. 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.	
Quinto comma art. 15	
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO D'ORGANICO dal 2004	
Quinto comma art. 15	
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE VARIABILE LEGATA AI NUOVI SERVIZI	€ 1.447,14
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2	

<p>Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2004. ACCERTATE NELL' ANNO SI CONSOLIDANO NELL'ANNO SUCCESSIVO</p>	
ART 32 c7. ccnl 16.10.03	
<p>La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).</p>	
Art.8 comma 2 ccnl 2006-2007	
<p>1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza.</p>	
Art.4 comma 2 ccnl 2008-2009	
<p>2. Presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 e a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali: a) nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%; b) nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%.</p>	
TOTALE FONDO VARIABILE ANNUALE	€ 1.447,14
Risparmi della disciplina straordinario anno precedente	
Risparmi del fondo anno precedente	
TOTALE FONDO ANNUALE	€ 8.813,95

1. Per l'anno 2016 il suddetto fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ammontante a € 8.813,95 verrà utilizzato come segue:

UTILIZZO FONDO	
Anno 2016	
fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato	€ 2.132,28
fondo per le progressioni 2015	€ 939,07
utilizzo fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato	utilizzo fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato
a) Inquadramento ex led	
totale utilizzo fondo progressioni	€ 2.182,28 + € 939,07
c) Indennità di comparto art.33 ccnl 16 ott.03	€ 1.439,24
d) indennità di turno	
e) rischio	€ 180,00
f) maneggio valori	
L'indennità giornaliera è fissata in lire	
g) reperibilità	
h) disagio	
i) indennità particolari posizioni	€ 3.200,00
i.1) indennità particolari responsabilità	
Fruiscono della indennità le posizioni:	
l) centri estivi asili nido art 38 comma 6 CCNL 14-9-2000 code	€ -
m) Indennità educatori asilo nido art. 6 CCNL biennio 00-01	€ -
n) fondo per le posizioni organizzative	€ -
o) produttività individuale e collettiva	€ 923,36
prelevamento fondo da lett.a) a lett.o)	€ 8.813,95
Lettera k) primo comma art. 15 RIF 109	

Lettera K) primo comma art. 15 RIF Messi art.10 I.265/99	€	-
Lettera k) primo comma art. 15 RIF anagrafe		
Lettera k) primo comma art. 15 RIF ICI	€	-
tot.utilizzo lettera K)		
Quarto comma art. 15	€	-
tot.utilizzo comma quarto art. 15	€	-
Lettera d) primo comma art. 15 SPONSORIZZAZIONI	€	-
BANCA DELLE ORE maggiorazione oraria	€	-
totale utilizzo fondo	€	8.813,95

Riassumendo l'utilizzo del fondo:

Voci di utilizzo	Importo in €.
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	2.132,28
PROGRESSIONI ORIZZ.LI 2015	939,07
INDENNITA' DI COMPARTO	1.439,24
INDENNITA' DI RISCHIO E DISAGIO	180,00
INDENNITA' PARTICOLARI POSIZIONI	
MANEGGIO VALORI	3.200,00
PRODUTTIVITA'	923,36
TOTALE	8.813,95

Le somme destinate al finanziamento delle particolari responsabilità (all'art. 17, comma 2, lett. f), e della produttività (art. 17, comma 2, lett. a), del CCNL 1/04/1999) assorbono la quasi totalità delle risorse oggetto di formale contrattazione, con esclusione, quindi di poste vincolate, in conformità al disposto di cui all'art. 31, comma 2, del D.Lgs 150/2009 che prescrive di destinare una quota prevalente delle risorse relative al trattamento economico accessorio alla performance individuale.

Indennità di rischio (art. 37 del CCNL del 14/09/2000)

La misura dell'indennità è stabilita in € 180,00 annui ai sensi dell'art. 41 del CCNL 22/01/2004.

Progressioni economiche (art. 52, c. 1-bis D.Lgs n. 165/2001)

L'Amministrazione prende atto che l'importo complessivo relativo alle progressioni orizzontali ammonta a €3.071,35=.

Indennità di maneggio valori (art. 36 del CCNL del 14/09/2000)

La disciplina dell'istituto rispetta le disposizioni del contratto nazionale 14/09/2000. L'indennità è riconosciuta all'economista comunale, ma non è prevista nella presente contrattazione.

Compensi per specifiche responsabilità e posizione (art. 17 comma 2, lett. I e lett. F)

Il fondo è destinato a remunerare specifiche indennità ammontano a €3.200,00= e vengono riconosciute per l'incarico a funzioni plurime svolte delle dipendenti inquadrato nella categoria D2 e C3

Fondo per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi (merito e professionalità)

La somma di €. 923,36= viene erogata in base e nel rispetto dei principi di premialità e selettività, a seguito di raggiungimento o meno degli obiettivi assegnati.


Posizioni Organizzative

E' presente una posizione organizzativa corrispondente all' Ufficio Tecnico (assegnata al personale in convenzione con il Comune di Caravino e Settimo Rottaro.

Lusigliè, 12/10/2016

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO -PERSONALE

BINANDO Igor



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

MARASCA Angelo

